Lire 10 la copia

Anno I - N. 183 - Mercoledì 8 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27332, Red.: 93854, 7308, Amm. [illegible]

INSERZIONI, Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. [illegible] - Sem. L. [illegible] - Trimestrale [illegible]. Sped. in abb. post. C/C. Postale [illegible]

Dopo la mossa comunista di Varsavia

Si accentua il distacco fra i due blocchi all'ONU

Il Ministero degli Esteri americano annuncia che saranno allontanati dal servizio per misure di sicurezza gli impiegati comunisti o fascisti

NEW YORK, 7 — La divergenza fra Russia e America sulla questione greca non costituisce certo una novità, ma gli osservatori politici dell'ONU, nell'atmosfera resa più tesa dalla ricostituzione dell'Internazionale comunista, sono concordi nel dar rilievo al nuovo urto fra le due Potenze verificatosi oggi in seno al Comitato politico dell'Assemblea delle Nazioni Unite.

La proposta di compromesso americana sulla questione balcanica (gli Stati Uniti acconsentivano a ritirare le proprie accuse contro i vicini settentrionali della Grecia a patto che essi e il resto delle Nazioni Unite acconsentissero a cooperare con la costituenda Commissione per i confini) è stata nettamente respinta da Viscinsky, che ha rinnovato la richiesta di sgombero della Grecia da parte delle truppe straniere.

Record degli insulti

Il delegato jugoslavo Bebler, dal canto suo, ha accusato la Grecia di aver commesso un'azione «moralmente indefinibile» portando il problema dei guerriglieri sul tappeto dell'ONU, e non ha risparmiato le sue invettive al delegato belga Spaak, giudicato «disonesto» per alcune sue critiche alla Jugoslavia. L'atmosfera, durante il discorso di Bebler, è diventata particolarmente concitata. Il Presidente a un dato punto lo interruppe, invitandolo a smetterla di definire «calunniosa ed infamante» la relazione sui Balcani: «Lei sta attaccando delle persone oneste — gli disse — che non sono presenti e non possono quindi risponderle». Al che Bebler: «Non voglio essere interrotto: ho il diritto di dire che quella relazione è calunniosa».

Quando poi Bebler affermò che l'attività delle truppe britanniche in Grecia «mancava di pudore», McNeil si oppose a tale dichiarazione affermando di non poter permettere tali espressioni. E Bebler: «Vuol dire che parlerò senza il suo permesso!».

Spaak, prendendo a sua volta la parola, ha dichiarato che se un oratore potesse essere valutato dal numero di insulti con cui infiora il suo discorso, Bebler avrebbe raggiunto il sommo dell'eloquenza.

Eccitazione non minore alla riunione del Comitato sociale, dove la proposta russa diretta ad imporre alla stampa mondiale l'obbligo di smascherare i guerrafondai è stata respinta a grande maggioranza. La proposta che mirava ad accusare gli Stati Uniti di fomentare la guerra contro la Russia, ha dato luogo a un rabbioso dibattito dura- [illegible]

[illegible] salita della politica mondiale.

In questo quadro si inserisce questa sera un annuncio ufficiale diramato a Washington, secondo il quale «gli impiegati del Ministero degli Esteri che sono membri dei partiti comunista, nazista o fascista o che frequentano persone che si ritiene servano interessi di Governi stranieri saranno allontanati per misure di sicurezza». L'annuncio aggiunge che il Ministero degli Esteri costituisce un obiettivo essenziale per coloro che sono impegnati in spionaggio o in attività sovversiva contro il Governo degli Stati Uniti.

Oggi è arrivato a New York il Capo di Stato Maggiore turco, insieme a un gruppo di alti ufficiali. Il gruppo ha proseguito immediatamente per Washington dove sarà ricevuto all'arrivo di Eisenhower.

Sulla «novità» comunista, l'unica voce discorde, nel coro della stampa americana, è oggi quella dell'organo comunista «Daily Worker», che in un suo editoriale dal titolo «Contro Wall Street, non contro gli Stati Uniti» afferma che il coordinamento delle attività comuniste negli altri Paesi aiuta le forze democratiche degli Stati Uniti, e si scaglia contro la politica estera di Washington che definisce un programma di aiuti all'Europa costituiti da una carota secca che viene offerta con una mano mentre nell'altra c'è l'atomica.

Il noto pubblicista James Reston, i cui scritti generalmente rispecchiano il pensiero dei circoli dirigenti americani e che attualmente si trova a Lake Success, dove ha avuto modo di sondare le reazioni delle diverse delegazioni, ha pubblicato oggi le sue impressioni che possono venir così riassunte:

Tattica fallita

1) Il Governo sovietico avrebbe deciso che la riconciliazione con lo Occidente è per il momento impossibile e perciò avrebbe scelto una nuova campagna di azione diretta comunista per far fallire il piano Marshall.

2) I partiti comunisti dopo la guerra avevano adottato una tattica di collaborazione con elementi non comunisti dei Governi di coalizione con la speranza di assumere il controllo del Governo in Francia, Italia ed Austria: questa tattica è fallita.

3) Tali fallimenti hanno posto i partiti comunisti nel dilemma di continuare a partecipare con gli altri partiti ai Governi di coalizione in Italia e in Francia o di ritornare al vecchio sistema di diretta azione comunista all'interno coordinata con la politica comunista all'estero.

Il giornale americano «Post Dispatch» dal canto suo, in un esame della politica italiana in riflesso alla situazione contingente, critica con aspra parola l'opera distruttri- [illegible]

RIMPASTO A LONDRA

LONDRA, 7 — Il Primo Ministro Attlee ha reso noti i particolari del rimaneggiamento del Gabinetto laburista [illegible] Ministero delle Relazioni col Commonwealth. Hanno presentato inoltre le dimissioni il Ministro per la Scozia, Westwood, ed il Ministro per le Pensioni, Hynd. Philip Noel Baker, già Ministro dell'Aria, diviene Ministro delle Relazioni col Commonwealth. Arthur Woodburn diventa nuovo Ministro per la Scozia e Arthur Henderson nuovo Ministro dell'Aria.

Leader filocomunista arrestato in Svizzera

BERNA, 7 — («Reuter») E' stato arrestato ieri notte Edgar Woog, uno dei leaders del partito laburista filocomunista svizzero e membro del Consiglio cittadino di Zurigo. Si apprende che sono stati arrestati pure cinque altri membri del partito.

L'Italia sarà ascoltata sul problema delle Colonie

23 Paesi esporranno il loro punto di vista

LONDRA, 7 — I quattro sostituti dei Ministri degli Esteri che stanno discutendo l'avvenire delle ex Colonie italiane, hanno oggi accolto le proposte russe circa i Paesi che devono essere invitati ad esporre i loro punti di vista. Questi Paesi saranno in tutto 23: le quattro grandi Potenze, gli altri Paesi che hanno firmato il trattato di pace con l'Italia ed il Pakistan creato successivamente, nonchè l'Egitto e l'Italia stessa, avendo entrambi pretese sui territori in questione.

La proposta britannica, secondo la quale anche l'Irak dovrebbe essere invitato, veniva respinta dagli altri tre delegati. Il Governo iracheno — a quanto apprende la «Reuter» — si opporrà ad ogni tentativo delle quattro grandi Potenze di sottoporre nuovamente al controllo italiano gli arabi della Libia e della Tripolitania. Anche i sette Paesi rappresentanti della Lega Araba, manterranno lo stesso atteggiamento dell'Irak.

Nei circoli diplomatici londinesi è oggetto di discussione la posizione del delegato sovietico riguardo la controversia delle Commissioni d'inchiesta nelle Colonie. Si ritiene che la proposta russa di scindere in due i problemi da esaminare nei vari territori e quindi la prospettata necessità di due Commissioni, stia ad indicare come probabile l'eventualità che la Russia patrocini piani del tutto differenti da quelli contemplati dalle altre delegazioni per la sistemazione dell'ex impero coloniale italiano. Se tale ipotesi ha colpito nel segno ne consegue che la divergenza di opinioni circa il numero delle Commissioni è grave e potrebbe rivelarsi insuperabile.

Epurazione a Praga negli ambienti separatisti

322 persone verranno processate per cospirazione contro lo Stato

PRAGA, 7 — L'opera di epurazione ordinata recentemente dalle autorità cecoslovacche in seno ad alcuni circoli della capitale si è conclusa [illegible] ne ufficiale, dalla quale si apprende che sono state arrestate 237 persone. Altre 85 persone verranno sottoposte a processo benchè si trovino a piede libero; 58, fermate nel corso delle indagini, sono state invece rilasciate.

La dichiarazione ufficiale del Governo afferma che i cospiratori intendevano effettuare un colpo di stato «al momento opportuno per costituire uno Stato indipendente slovacco». A tale scopo, sempre secondo il comunicato governativo, si mantenevano in stretto contatto con alcune personalità emigrate all'estero, tra cui il dott. Karl Sidor, inviato presso il Vaticano, ed il dott. Ferdinand Durcansky, ex ministro degli esteri slovacco condannato a morte in contumacia.

I cospiratori avevano costituito un'organizzazione militare allo scopo di formare delle squadre d'assalto intitolate col nome di mons. Tiso, il capo dello Stato fantoccio slovacco durante l'occupazione germanica, impiccato per collaborazionismo, e quindi stabilire dei contatti con l'Esercito al fine di procurarsi armi e munizioni.

La nobile figura di Modigliani rievocata all'Assemblea Costituente

Domani il Consiglio dei Ministri esaminerà la situazione finanziaria dei maggiori complessi industriali

ROMA, 7 — Questa mattina in segno di lutto per la morte di Giuseppe Emanuele Modigliani, l'Assemblea Costituente non si è riunita e i deputati hanno seguito il feretro del deputato scomparso verso la pace che non ebbe in terra. Nel pomeriggio l'Assemblea ha commemorato la sua scomparsa. Il Presidente TERRACINI ne ha ricordato la lunga e faticosa vita ed ha rammentato il grido impetuoso di ribellione e di sdegno con cui egli, ed egli solo, in una seduta torbida di paura e di umilianti patteggiamenti, ardì spezzare l'ebbra allocuzione del dittatore che era stato portato a vittoria da tante note viltà complici e servili. Costretto all'esilio fino alla liberazione che anche a lui fu dovuta, quando tornò in quest'aula parve mettersi a custodia della soglia già una volta violata.

In una tribuna una signora in gramaglie, la moglie, ha assistito alla commemorazione trattenendo a stento il pianto e spesso gli occhi di chi parlava si rivolgevano a lei che dalla sua vita agitata è stata la inseparabile compagna.

SARAGAT ha detto quale sia lo insegnamento che tutti possono trarre dalla vita di Modigliani ed ha concluso affermando: «Lottiamo con tutte le nostre forze per scongiurare la guerra e affrettiamo l'avvento d'un mondo in cui l'umanità, divenuta giusta con se stessa, sarà degna di deporre un serto di gloria sulla fronte dei grandi che [illegible] non escludeva che il Senato potesse essere eletto su base regionale e che a ciascuna regione fosse assegnato un numero fisso di senatori. E' bastata questa riserva per dare lo spunto a un dibattito che si è protratto senza concludersi per un'ora e tre quarti, chiamando in lizza regionalisti e antiregionalisti. Alla fine l'on. MORO, democristiano, ha proposto un rinvio.

Il Presidente TERRACINI ha ricordato però ai deputati che il 31 dicembre è vicino e che ogni rinvio potrebbe causare spiacevoli ritardi nell'approvazione della Costituzione. Comunque il Presidente ha messo in votazione la proposta di rinvio. Poichè per alzata di mano e per alzata e seduta non si riusciva a stabilire l'esito della votazione, si è ricorsi al sistema della divisione.

Conta e riconta — cosa che non era mai capitata — il numero dei deputati favorevoli era eguale a quello dei contrari e perciò, secondo il regolamento, la proposta è stata respinta. Se non fosse entrata all'ultimo momento nell'aula l'on. Teresa NOCE, comunista, che ha preso posto fra i deputati contrari, la proposta sarebbe stata approvata. Intanto però erano già passate le 20 e la seduta è stata rinviata lo stesso a domani.

Giovedì si riunirà il Consiglio dei Ministri. Sarà esaminata la difficile situazione finanziaria di alcuni complessi industriali e saranno decisi i provvedimenti per superarla.

Negli ambienti politici romani si prevede che l'on. Cingolani, capo della lista democristiana per le elezioni amministrative di Roma, riuscirà eletto sindaco perchè qualsiasi combinazione la D. C. possa operare con il centro-sinistra e altri settori, essa avrà la possibilità di avere un sicuro rappresentante. In questo caso, dovendo l'on. Cingolani lasciare il Ministero della Difesa, si prevede che De Gasperi approfitti di tale circostanza per operare un piccolo rimpasto, e che si risolverebbe con l'inclusione nella compagine governativa di elementi saragatiani e repubblicani. E' probabile che il Ministero degli Esteri possa cambiare titolare: per questo De Gasperi attenderebbe, prima di prendere una decisione, il ritorno di Sforza da Londra.

SOSPESA LA SERRATA degli editori di giornali

LA C.G.I.L. PRONTA A RISOLVERE LA VERTENZA DI TORINO MEDIANTE TRATTATIVE

MILANO, 7 — L'Associazione editori giornali Alta Italia ha diramato questo pomeriggio un comunicato nel quale è detto che aderendo all'invito del Governo che ha assicurato la sua mediazione per la soluzione della vertenza sorta con la proclamazione dello sciopero dei [illegible] quotidiani di Torino, l'Associazione ha deliberato di sospendere [illegible] serrata in atto [illegible] i quotidiani [illegible]. Analoga dichiarazione era stata fatta stamattina dall'Unione [illegible] editori di giornali che rappresenta gli editori dei quotidiani del Centro-Sud.

Intanto la Federazione nazionale poligrafici e la C.G.I.L. [illegible] al pomeriggio di ieri avevano [illegible] l'esistenza di una agitazione in corso a Torino, hanno violentemente protestato in un comunicato diramato questo pomeriggio nel quale esse hanno denunciato «il ricorso alla serrata come «mezzo illegittimo e contrario agli interessi del Paese», ma prendendo atto della avvenuta cessazione della serrata si sono dichiarate pronte a risolvere la vertenza sorta a Torino mediante normali trattative sindacali.

Tempestività della nomina del dott. Gastone Guidotti

ROMA, 7 — In merito alla decisione del Governo italiano di inviare [illegible] un proprio rappresentante presso le autorità provvisorie di Trieste il Consigliere di Legazione Gastone Guidotti, negli ambienti di Palazzo Chigi [illegible] la tempestività di questa nomina, in attesa di [illegible] rappresentanza diplomatica [illegible] Territorio Libero di Trieste [illegible] suo assetto definitivo.

Il Consigliere di Legazione Guidotti è nato a Firenze il 20 settembre 1901 e si è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Siena. Entrato ancor giovane al Ministero degli Esteri, il dott. Guidotti è stato addetto consolare a [illegible] [illegible] Dortmund. Nel 1929 ha rappresentato l'Italia a Pernambuco e successivamente ha prestato servizio all'Ambasciata di Praga. Dopo la parentesi [illegible] è stato rappresentante consolare a Praga, quindi ad Atene.

Vienna può riprendere le relazioni con l'Italia

VIENNA, 7 — Il Consiglio alleato di Vienna ha autorizzato l'Austria a riprendere normali relazioni diplomatiche con l'Italia. L'annuncio è stato dato oggi dal Cancelliere Leopoldo Figl in una riunione del Gabinetto austriaco.

Si annuncia intanto che a Roma avrà luogo il 13 una conferenza sugli accordi per il transito dei confini.

NEL GIORNO DI SAN SIMEONE

ZARA MORTA E VIVA

La guerra è passata sui continenti spianando case e officine, paesi e chiese, secondo le diverse ragioni scandite giorno per giorno dall'imperativo delle strategie; ma [illegible] sopra una città sola per uccidere la sua anima: e questa città è Zara. [illegible]

[illegible] no sposalizio tra Oriente e Occidente; e lungo le Mura, affacciate su Barcagno, odorosa di marasca e di mare, dove una perenne cantilena ripeteva il giocondo ritornello del «Sì», la strofa che all'oppressore di ieri celiava una favola d'amore per nascondere il perduto sogno delle nozze di Zara con l'Italia. Memorie; frammenti del passato che l'anima rimanda come uno specchio ancora pieno di bagliori luminosi e che l'esule porta con sè come una realtà corporea della propria carne. Il tempo, ahimè, non appanna le memorie, nè lenisce quello struggimento infinito che si chiama nostalgia della Patria perduta. Un male che lentamente avvelena; ma non uccide, fa vivere di più, come un amore senza speranza.

Sempre più raro è il nome tuo sui giornali, piccola Zara. Sei stata la prima nel sacrificio; e quasi nessuno seppe di quel tuo morire quotidiano, quando tanti morivano. Le tue belle case andavano in frantumi ogni notte, e noi ci ponevamo esterrefatti la domanda senza risposta «Perchè?»; la domanda che solo più tardi fu chiara. Vollero cauterizzare in te la radice, inaridire la polla più fresca dell'italianità di Dalmazia; vollero costringere la tua gente a migrare o morire; e rovesciare col tritolo le sante tue pietre; e spaccare in due la città aprendo il vuoto tra San Donato irto di gloria e fiorente di ricordi insigni e la massiccia Porta Marina, e deporre alfine nella polvere l'orgoglioso leone col libro chiuso.

Ma noi dalmati custodiamo nei solchi dell'anima, come le fessure delle tue pietre, il rombo solenne del passato, e serbiamo l'immagine tua, dilettissima Zara, come una fiamma cui s'accende un perenne fuoco anche nella più squallida notte. Sovente, ripensando al tuo sacrificio, ci appari in sogno come una bianca adolescente che salga il patibolo. Il destino ti ha concesso un solo privilegio: di morire prima di subire l'oltraggio; e a noi di singhiozzare come innamorati benedetti dal proprio tormento.

S.

Intervista con Luigi Longo reduce dalla Polonia

ROMA, 7 — In un'intervista concessa alla stampa, il vicesegretario del P. C. I., Luigi Longo, reduce da Varsavia dove ha presenziato i lavori dei partiti comunisti che hanno creato il loro «Ufficio d'informazioni» a Belgrado, ha dichiarato che tale atto non rappresenta affatto una ricostituzione del Comintern.

Longo ha negato che Mosca abbia intenzione di ingerirsi a mezzo dei partiti comunisti nella vita interna degli altri Paesi, e per quanto riguarda la mancata partecipazione alla riunione polacca di partiti comunisti di Paesi quale la Granbretagna ecc., ha affermato che ci si è limitati ai nove noti Paesi perchè «sono questi, nel momento attuale, i più minacciati dalle mire imperialistiche».

Longo ha inoltre affermato, nella sua intervista, che l'organizzazione di un fronte comunista è dovuta al fatto che «il pericolo di una guerra è acuto e immediato».

Nove armati uccisi sul confine bulgaro-turco

NEW YORK, 7 — («U. P.») Radio Mosca annuncia che guardie di frontiera bulgara hanno ucciso venerdì nove uomini armati che tentavano di attraversare il confine bulgaro-turco.

Le condanne al processo dei funzionari civili dei P. W.

Sette anni di reclusione al Ricci giudicato l'anima nera dello scandalo

Adriana Luzzatto: 5 anni; Anita Hübner: 4 e mezzo; Miroslava Strukelj: 4 anni; Vincenzo D'Angelo: 18 mesi - Il Rapp assolto per insufficienza di prove

Ieri, si è avuta la sentenza; così, dopo il lunghissimo dibattito, che ha richiesto innumerevoli udienze, si è concluso questo lungo processo contro gli ex funzionari civili dei P. W.

La sentenza, pronunciata dal Presidente Bayliss, dopo quasi un'ora di permanenza in camera di consiglio, condanna i vari imputati alle seguenti pene:

ANGELO RICCI a 7 anni di reclusione e 180 mila lire di multa;

ADRIANA LUZZATTO a 5 anni di reclusione e 180 mila lire di multa;

ANITA HUEBNER a 4 anni e mezzo di reclusione e 180 mila lire di multa;

MIROSLAVA BESSI STRUKELJ a 4 anni di reclusione e 60 mila lire di multa;

VINCENZO D'ANGELO a 18 mesi di reclusione e 60 mila lire di multa.

Nei confronti dell'ing. GUSTAVO RAPP, già nella mattinata, la Corte aveva emesso verdetto di non colpevolezza per insufficienza di prove. Egli non ha assistito alla lettura della sentenza. Sul banco degli accusati sedevano così soltanto cinque persone. Con ordinanza della Corte tutti i valori trovati in possesso degli imputati e riconosciuti provenienti dalla consumazione del reato sono stati confiscati.

Due donne piangono

Mentre il Presidente dava lettura del dispositivo della sentenza, uno per uno gli imputati si sono levati in piedi: apparivano tutti molto giù di morale, ma hanno accolto l'annuncio delle pene loro inflitte con sufficiente compostezza, meno il Ricci — che evidentemente stava compiendo uno sforzo straordinario per dominarsi — e la Strukelj che, pallida e smarrita, non ha saputo trattenere le lacrime. Anche fra il pubblico una giovane donna, che è stata puntualmente presente a tutte le udienze, è scoppiata in singhiozzi nell'udire la sentenza pronunciata contro il Ricci.

Il Presidente ha accompagnato la sentenza con un breve efficace profilo dei vari imputati. Il Ricci — egli ha detto — fu l'istigatore, l'anima nera di tutta questa scandalosa faccenda: egli in qualche maniera riuscì — ed invero non gli fu difficile — a convincere il magg. Richardson a permettere ed a partecipare al mercato; egli ha dimostrato di possedere un'anima veramente diabolica. Il suo atteggiamento dinanzi alla Corte, i suoi scatti, il suo modo di deporre hanno dimostrato quale insolente cumulo di presunzione egli sia. Ciò ha anche dimostrato che egli non ha alcuna osservanza per le leggi e che è indifferente ad ogni scrupolo.

La Strukelj deve venir considerata come un cattivo prodotto degli anni di guerra, ma essa fu lo strumento cosciente del Ricci. Benchè al processo si sia vestita di innocenza e di ingenuità, è chiaro che essa aveva molto potere sul magg. Richardson e la Corte è perfettamente convinta che ella conosceva la illecita provenienza del denaro e dei regali.

La Hübner, donna completamente priva di scrupoli, scese così in basso da adoprarsi per influenzare il suo amante onde recar vantaggio all'uomo con cui lo tradiva (e qui, visibilmente disgustato, il Presidente ha ricordato la scena che si svolse mentre lo Squire era sul banco dei testi ed esponeva se stesso, per difendere la Hübner: fu proprio in quel momento che questa aveva inviato un biglietto al suo difensore per pregarlo di chiedere al teste se era a conoscenza «che la sua segretaria era stata l'amante del Toros»).

Nei confronti della Luzzatto, il magg. Bayliss ha osservato che la Corte non si trova nella possibilità di affermare che essa era investita di una responsabilità molto limitata. «E' risultato — egli ha detto — che questa donna è un essere avido e calcolatore, impudente nel suo desiderio di denaro e di lusso».

Quanto al D'Angelo, egli è il prototipo dell'uomo debole per amore: egli accettava i regali di una donna per vivere in quel lusso che la sua condizione non gli permetteva di raggiungere. «Esistono — ha detto il magg. Bayliss — nelle varie lingue di ogni Paese molte parole volgari che servirebbero a definirlo: difficilmente un uomo può scendere ad un livello così basso come quello raggiunto dal D'Angelo».

Dalla sentenza si rileva che le severe pene inflitte a tutti gli imputati, sono state comminate malgrado il Presidente Bayliss avesse accolto gran parte delle tesi difensive. Tutti gli imputati sono stati assolti per insufficienza di prove dall'accusa di cui all'art. 319, che contempla la corruzione per atti contrari ai propri doveri d'ufficio. In particolare, la Hübner è stata assolta dall'accusa di avere ricevuto 2 milioni dal Toros ed il Ricci dall'accusa di avere ricevuto un milione e mezzo dall'ing. Mazzacurati.

Prima di dare lettura delle sentenze, il Presidente aveva fatto una premessa, nella quale, in sostanza, egli ha cercato di giustificare la sproporzione fra le pene inflitte agli ufficiali alleati implicati nello scandalo — i maggiori responsabili — e quelle che sono state comminate agli odierni imputati.

La fermezza del G.M.A.

«Questo processo — egli ha detto — ha dimostrato chiaramente che l'amministrazione ed il funzionamento dei P. W. è stato un atto disgustante di corruzione. L'azione intrapresa per assicurare alla giustizia i colpevoli dovrebbe convincere i più scettici che il G.M.A., per quanto disgustato di dover lavare i propri panni sporchi pubblicamente, intende assicurare che i propri funzionari compiano il loro dovere con onore e col massimo rispetto della legge.

«E' una sfortuna — egli ha proseguito — che le leggi del mio Paese siano più miti di quelle di questo Paese, ma bisogna ricordare che uno degli ufficiali giudicati dalla Corte militare britannica ha ricevuto il massimo della pena e l'altro quasi il massimo, se si tiene conto che il reato da essi commesso non ha recato pregiudizio al patrimonio di S. M. britannica. Se essi avessero commesso lo stesso reato in Inghilterra, il massimo della pena sarebbe stato di 7 anni e la multa molto superiore. Comunque tutte le persone vengono giudicate in base alle leggi vigenti nel loro Paese o nel Paese ove hanno commesso il reato e perciò gli imputati di questo processo saranno soggetti al Codice penale italiano, con tutti i rigori da questo previsti. Se la Corte dovesse prestare ascolto alle richieste della Difesa, gli imputati non dovrebbero essere passibili di una pena superiore a quella che generalmente si infligge a coloro che vengono trovati in possesso di due o tre paia di pantaloni o di qualche pacchetto di sigarette alleate».

Corruzione «internazionale»

Bayliss ha tenuto a precisare che è risultata del tutto infondata l'affermazione fatta dagli ufficiali coinvolti nello scandalo, secondo i quali quello della corruzione sarebbe il normale sistema di transazione degli affari in Italia; «Il fatto — ha detto il magg. Bayliss — che nello scandalo siano stati coinvolti due inglesi, un americano, un olandese, una jugoslava, un'austriaca e vari imprenditori la cui nazionalità non è stata precisata al processo, basta da solo a far crollare la tesi sostenuta da costoro».

Nel pomeriggio ha parlato ancora la Difesa in sede di mitigazione; gli avvocati Zennaro, Mussafia-Tiberini, Flora e Poillucci hanno invocato la concessione delle attenuanti generiche ed hanno soprattutto sostenuto che la pena da infliggere ai loro difesi dovesse essere di gran lunga inferiore a quelle comminate agli ufficiali alleati, che erano i principali responsabili.

Ha parlato la Parte civile: Graziosi è colpevole

L'idea del delitto nacque dalla passione per Anna Quadrini

Oggi il Procuratore Generale pronuncia la sua requisitoria

FROSINONE, 7 — «Malaugurato processo, nato sotto cattiva stella!», aveva esclamato ieri il primo patrono di Parte civile, l'avv. Marzi, quando il Presidente aveva interrotto la sua arringa sospendendo l'udienza per l'improvviso malore di un giurato. Comunque oggi egli ha potuto riprendere indisturbato il suo discorso, che Graziosi ha ascoltato impassibile, freddo, sicuro di sè. Le accuse più gravi non hanno scosso l'imputato. Solo di tanto in tanto faceva di no col capo; non era vero, ecco, quel che diceva l'avv. Marzi.

Stamane l'oratore di Parte civile ha affrontato la dimostrazione che Maria Cappa fu uccisa nel sonno dal marito. Per quanto riguarda la famosa lettera scritta dalla moritura, una riprova del raggiro teso dal maestro alla vittima facendole scrivere tale lettera con il pretesto della setta, l'avv. Marzi la trova nell'abitudine dell'imputato di servirsi del linguaggio convenzionale: anche lo epistolario clandestino dal carcere è infatti a base di parole convenzionali e di sottintesi. Quella lettera è quindi un falso, anche se la grafia è di Maria Cappa: il documento, nel suo contenuto, è illogico, non è diretto a nessuno, non reca alcuna data e neppure la firma.

Del resto, sostiene l'avv. Marzi, tutte le circostanze che si riferiscono al viaggio di Fiuggi confermano che Maria Cappa cadde nel diabolico tranello. Ed in che posizione fu trovata la morta? Nella posizione normale di una persona che dorme. E il diario della Quadrini? «Quando c'è una simile passione che sconvolge — esclama l'oratore — il delitto può presentarsi facilmente alla mente per eliminare un ostacolo che si frappone al raggiungimento di un fine». Questo spiega perchè, telefonando alla Quadrini, Graziosi si limitò a dire: «S'è ammazzata». Non ebbe neppure il bisogno di usare il soggetto, perchè questo era sottinteso fra loro; era chiaro, non poteva riferirsi ad altri che all'incomodo finalmente eliminato.

Graziosi adesso guarda lontano, come svagato, sembra non ascolti più le parole dell'avvocato che enumera i vari trucchi cui l'imputato sarebbe ricorso per mascherare il suo delitto. «Contro Maria Cappa — esclama l'oratore — tutto si è osato. Quella tomba non ha ancora la sua pace. Non mancherebbe che la beffa atroce dell'assoluzione del suo assassino. Ma voi, signori della Corte, non lo permetterete».

Domani parlerà il Procuratore Generale, Ugo Guarnera.

Arrestati gli assassini dell'abate Lugano

ROMA, 7 — I responsabili della morte dell'abate benedettino Placido Lugano sono stati arrestati oggi dai funzionari della squadra mobile. Trattasi di tali Corrado Di Giulio, Armando Di Rienzo e Giovanni Mulia. Uno degli esecutori materiali del crimine, certo Umberto Rampinisi, si è reso latitante e viene ora attivamente ricercato dalla Polizia.

Gli arrestati hanno confessato la loro colpa ma hanno negato di aver voluto uccidere il religioso. Movente della criminosa impresa che era stata organizzata dal Di Giulio e dal Di Rienzo è stato il furto. Questi due ultimi conoscevano personalmente l'abate per essere stati da lui più volte beneficati.

Giacimenti di ferro scoperti in Sardegna

CAGLIARI, 7 — Giacimenti di ferro sono stati scoperti nella zona di Nuova Santu. Il rappresentante in Sardegna di un gruppo finanziario milanese ha precisato a tale proposito che si tratta di un imponente filone di ematite bruna, la cui analisi, confermata dall'Istituto sperimentale di Milano, ha accertato un utile del 58 per cento. Il filone, per lo sfruttamento del quale sono già iniziati gli studi preliminari dei piani, occupa una superficie di circa 400 ettari e rivestirebbe importanza nazionale.

Un carabiniere ucciso dai banditi in Sicilia

PALERMO, 7 — Verso le 22 di oggi un gruppo di banditi ha assalito la caserma dei carabinieri di San Giuseppe Iato nei pressi di Palermo, attaccando i militi di guardia a colpi di mitra. Nel breve ma violento conflitto rimaneva ucciso un carabiniere.

Montgomery ...ruggisce

Sei cadetti dell'Accademia militare di Sandhurst sono stati privati per 28 giorni della libera uscita per aver nascosto il famoso berretto del Maresciallo Montgomery. Il Maresciallo si è vivamente irritato per lo scherzo perchè aveva dovuto aspettare una buona mezz'ora prima che il berretto fosse ritrovato. I cadetti lo avevano messo in testa ad un leone di pietra sul cui basamento era incisa la seguente scritta: «Il leone ruggisce».

○ **IL REGNO DI FRANCO**

La stampa spagnola ha incominciato ad attribuire a Franco il titolo di Capo del Regno, anzichè, come si usava finora, quello di Capo dello Stato. Si confermerebbero così le voci secondo le quali Franco tenderebbe quanto prima ad autoproclamarsi reggente.

○ **FEDI DIMENTICATE**

Il Sindaco di Aiello del Friuli ha trovato nella cassaforte del Comune due buste contenenti 14 fedi matrimoniali e rottami di metalli preziosi. L'oro giaceva dimenticato nella cassaforte dal 1936, epoca in cui era stata fatta la raccolta delle offerte alla Patria.

○ **TORNANO IN GERMANIA**

I generali tedeschi Bremer, Pamptz e Ballauf, gli ammiragli Horst e Schulze, i vice ammiragli Mejey e Machens, il magg. gen. Ruffkopf e altri ufficiali superiori verranno trasferiti dalla prigionia in Inghilterra ad Amburgo.

○ **COME NEI GIALLI**

Otto delinquenti, tra cui Luigi La Hara capo di una pericolosa banda di rapinatori e autore di una rapina di 5 milioni in danno delle Ferrovie dello Stato, sono evasi dalle carceri di S. Efremo di Napoli, dove erano detenuti, approfittando del fatto che i cancelli del carcere erano aperti per il passaggio di un carico di legna. Dopo aver immobilizzato ed imbavagliato gli agenti carcerari gli evasi, che erano muniti di rivoltelle, hanno guadagnato l'uscita della prigione.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 74.60 (74.15), Rendita 5%, 79.15 (79.05), Redimibile 3.5, 62.80 (63.80), Redimibile 5%, 80.60 (81.25), B. Tesoro 98.60 (98.50), Iri 4.5, 425 (424), Iri Mare 4.5, 880 (902), Iri Ferro 915 (935).

Azionari: Gim 1800 (2000), Centrale 8900 (9700), Generali 14000 (15980), Ras 5500 (—), Rubattino 550 (650), Cot. Cantoni 34000 (36000), Dell'Acqua 13000 (14000), Valticino 4900 (5750), Olcese 58000 (61000), De Angeli 34000 (35800), Cucirini Cantoni 24500 (25300), Linif. e Canap. 4300 (4800), Rossari e Varzi 14900 (15500), Rotondi 14000 (14700), Tosi 3800 (4000), Unione Manifatt. 190.000 (200.000), Lan. Rossi 34800 (36000), Fisac 1470 (1545), Fibre 2380 (2510), Snia 14650 (15700), Pacchetti 1400 (1550), Finsider 1115 (1180), Ilva 275 (310), Magona 2300 (2350), Metalli 2400 (2490), Catini 570 (595), Dalmine 960 (990), Siele 1300 (1480), Ansaldo 420 (500), Breda 620 (653), Bianchi 810 (940), Isotta 170 (198), Fiat 1790 (1790), Franco Tosi 320 (420), Sade 1060 (1050), Cieli 1650 (1800), Dinamo 3080 (3150), Edison 3060 (3040), Caffaro 4250 (4400), Valdarno 3600 (3710), Esticino 1400 (1750), Sip 1030 (1150), Vizzola 2530 (2800), Meridelettrica 590 (605), Orobia 1140 (1340), Ovesticino 1040 (1095), Terni 432 (440), Unes 400 (375), Marelli 1500 (1650), Teti A 2400 (2800), Eridania 12650 (13300), Romana Zuccheri 1500 (1740), Anic 1815 (1970), Saffa 1400 (1590), Italgas 50 (57.75), Petroli 480 (500), Rumianca 399 (430), Aedes 2800 (2950), Baroni 380 (—), Burgo 4100 (4450), Ginori 3100 (3200), Ciga 1690 (1730), Italcementi 4200 (4485), Pirelli It. 3600 (3980), Pirelli 3480 (3400).

La seduta di ieri ha registrato una forte ondata di vendite che ha trascinato la quota ancora più in basso. I livelli raggiunti sono assolutamente sproporzionati al valore reale, almeno per la maggioranza dei titoli: però l'assenza di denaro fresco e la impossibilità di escludere la speculazione al ribasso continuano a premere ed è opinione generale che, salvo provvedimenti speciali, l'ondata delle offerte continuerà a sperequare sempre più la merce-titolo e la merce-denaro. Resistenti i titoli di Stato, gli elettrici e gli alimentari.

BORSA DI TRIESTE

Generali 15000 (16150), Assicuratrice 7800 (8050), Infortuni 15000 (17000), Ras 5800 (5825), Gerolimich 1700 (—), Martinolich 1000 (—), Istria Trieste 3900 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 3700 (4300), Premuda 6400 (6600), Tripcovich 7000 (—), Triestina Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 670 (680), Isonzo cementi 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 440 (502), Ilva 310 (325).

CRONACA DELLA CITTA'

I cantieri e le restrizioni sulla fornitura elettrica

Le organizzazioni sindacali convocate stamane dalla Divisione del Lavoro

Accoglimento della richiesta della C. d. L. - Il normale ciclo lavorativo in numerose imprese assicurato da impianti elettrici sussidiari

La Divisione Lavoro del G. M. A., accogliendo [illegible] la richiesta della Camera del Lavoro per una pronta convocazione delle organizzazioni sindacali e padronali per esaminare la situazione venutasi a determinare negli stabilimenti cittadini in seguito alle restrizioni nel consumo dell'energia elettrica, ha convocato le parti interessate per una riunione che avrà luogo stamane. La C. d. L. e il S. U. hanno già accolto l'invito. Non si ha certezza invece che l'Associazione industriali abbia ricevuto la comunicazione della Divisione Lavoro; è sperabile comunque che essa pure intervenga all'importante riunione.

La riduzione dell'orario, con la conseguente decurtazione delle ore lavorative, frattanto è stata estesa ad altri stabilimenti. [illegible]

chi oltre i 65 anni, gr. 250, buono di prelevamento 9. Ammalati, gr. 500 buoni relativi dall'1 al 15 corr. [illegible] 500, buoni relativi alla I e II settimana del mese, prelevabili presso la ditta Oreste Canello di via Giustiniano 8. Prezzo lire 300 al kg.

Grassi e pasta per le mense. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali, assistenziali e capi delle convivenze civili e militari ritirino gli spezzati rispettivamente i buoni di prelevamento per il fabbisogno della I quindicina del mese.

Obbligatorietà della frequenza scolastica fino al 14° anno

Il Sovrintendente scolastico ricorda la disposizione di legge sulla obbligatorietà della frequenza scolastica per chi non abbia compiuto il quattordicesimo anno di età, ed invita pertanto i genitori interessati a voler provvedere d'urgenza all'iscrizione dei propri figli presso una Scuola governativa, in quanto a partire da questo anno gli inadempienti saranno inesorabilmente puniti a norma di legge.

La Scuola per minorati e una grave alternativa

Nonostante il continuo interessamento della Provincia, la Scuola per minorati psichici [illegible]

Messa per i profughi dalmati

Tutti i profughi dalmati sono invitati ad intervenire alla messa solenne [illegible]

Mamma Passerini ringrazia

La madre di Emilio Passerini ringrazia sentitamente tutti gli Enti pubblici, privati [illegible]

Orario della linea «L»

L'orario feriale sulla linea autobus [illegible] di Chiozza: ore 5.40, 6.20, 7, 7.40, 8.20, 11.40, 12.20, 13, 13.40, 14.30, 16.40, 17.20, 18. 18.40, 19.20, 20, 21.30, 22.25. Partenze dal Cacciatore: ore 6.3, 6.43, 7.23, 8.3, 8.43, 12.3, 12.43, 13.23, 14.48, 17.3, 17.43, 18.23, 19.3, 19.43, 20.43, 21.48, 22.43.

ANNONARIA

Distribuzione latte nel capoluogo. Da oggi distribuzioni di latte ai consumatori del capoluogo: Bambini da 0 a 1 anno allattati artificialmente, gr. 500 di latte conden. zucch. sfuso, buoni relativi dall'1 al 15 corr. della carta supplementare. Fanciulli da 1 a 4 anni, gr. 500, buono di prelevamento 9. Ragazzi da 4 a 9 anni, gr. 250, buono di prelevamento 9. Giovani da 9 a 19 anni. gr. 250, buono di prelevamento 9. Vec-

Sottoscrizioni della C. d. L. pro vittime politiche

La Camera Confederale del Lavoro comunica che con sabato 11 m. c. si chiuderanno le sottoscrizioni pro vittime politiche degli ultimi luttuosi incidenti. Pertanto i segretari dei Sindacati, le Commissioni interne e i fiduciari aziendali sono invitati a versare, entro detto termine, all'Ufficio amministrazione, stanza n. 7, via Duca d'Aosta n. 12, gli importi raccolti tra gli organizzati.

Camera del Lavoro. Sindacato Chimici: oggi alle 18.30 assemblea degli organizzati.

✱ ASTERISCHI

NOMINE

Il prof. dott. Francesco Blasi è stato nominato Direttore dell'Osservatorio fitopatologico, in sostituzione del dott. Giuseppe Bellio. L'ing. Giovanni Ferrazzi è stato nominato capo ingegnere del Genio Civile ed è stato promosso al sesto grado del gruppo.

I BALLI DELLA CROCE AZZURRA

Sabato 11 ottobre, all'albergo Excelsior, si inaugurerà la stagione danzante a favore dell'Opera assistenziale della Croce Azzurra di S. Giorgio. Gli inviti si ritirano in via San Lazzaro 19, tel. 53-83.

Terremoto lontano

La stazione sismica di Trieste ha registrato la sera del 6 corr., con inizio alle 20.58, una fortissima scossa di terremoto [illegible] da Trieste [illegible] che il terremoto abbia avuto l'epicentro nel Mar Egeo.

La Società di Minerva in visita a Gorizia

Domenica un numeroso gruppo di soci, guidato dal presidente Baccio Ziliotto, compì una visita a Gorizia. La [illegible] la più [illegible]: erano [illegible] dott. Ceo[illegible] il presidente [illegible] avv. Pi[illegible] goriziane. [illegible] prof. [illegible] l'arte e il Ca[illegible] provinciale, [illegible] percorsero [illegible] fino al[illegible]. Non [illegible] rinfresco [illegible] volle [illegible] cola[illegible] brevi [illegible] conversazioni [illegible] accomu[illegible] comuni [illegible] ammirare la [illegible] fratelli [illegible] bel[illegible] artistici, e [illegible] con[illegible] conse[illegible] l'ora e [illegible] imposto [illegible] trico[illegible] al co[illegible] all'eroi[illegible] caduti, si [illegible] sem[illegible] città so[illegible] patrii [illegible] istituzione, [illegible] d'una Società [illegible]

Alla Società dei Concerti

La Società dei Concerti inaugurerà [illegible] anno sociale [illegible] concerto [illegible]. La Segreteria [illegible] oggi e [illegible] pagamento [illegible] ritiro [illegible] posti a sedere.

I matti per rincasare preferiscono l'automobile

L'altra notte, poco dopo le 2, certo Giuseppe Antonini, di 47 anni, abitante a San Sabba 270, si presentava al posto di pronto soccorso della C. R. I. di piazza Vittorio Veneto e chiedeva all'infermiere di turno che provvedesse ad avviarlo al manicomio donde era evaso il giorno innanzi. A tale richiesta l'infermiere, temendo che il tizio volesse scherzare, opponeva un reciso rifiuto, ed allora l'Antonini lo consigliava di telefonare al manicomio per convincersi della veridicità delle sue parole. Dall'ospedale di San Giovanni giunse infatti la conferma di quanto l'Antonini aveva detto e così poco dopo l'alienato fu avviato al pio luogo. Andandosene disse: «Ho girato un po' troppo, sono stanco e non ho proprio voglia di farmi tutta quella strada a piedi...».

La prima volta che l'Antonini era stato accolto in quell'ospedale si era pure presentato spontaneamente alla C. R. I., dopo ore che la Polizia lo stava cercando. Difatti, verso mezzanotte, egli aveva bussato alla porta di una fabbrica ed aveva detto al guardiano notturno di essere l'autore di un brutale assassinio e prima che questi potesse profferir parola, si era dato alla fuga. Mentre il Reparto celere d'emergenza stava battendo tutta la città nel tentativo di trovare assassino e assassinato, egli diceva pacatamente all'infermiere della C.R.I.: «Sono pazzo, portatemi al manicomio. Non è vero che io abbia ucciso qualcuno. Volevo solo scherzare».

La stampigliatura delle carte di identità

Sveltito da oggi il servizio ma ancora insufficiente

Assunzione di altri cinquanta impiegati - Il rinnovo dei documenti anche nella scuola di via Parini

Nella giornata di ieri è proseguita la stampigliatura delle carte di identità e la sostituzione di quelle logore, con le modalità già da noi accennate ieri. Per ovviare agli inconvenienti lamentati dalla cittadinanza, si è provveduto ad allargare e migliorare notevolmente il servizio. Da stamani, infatti, il rinnovo delle carte di identità verrà effettuato nella palestra della Scuola di via Parini. Anche il personale è stato considerevolmente aumentato: una cinquantina di impiegati garantiranno infatti da oggi un più celere disbrigo delle pratiche relative al rilascio dei documenti. Lo ufficio carte di identità di Riva 3 Novembre continuerà invece a provvedere alla normale emissione delle carte a quanti ne siano sprovvisti, come pure all'applicazione delle fotografie sulle carte rilasciate in precedenza dall'Ufficio stesso. Anche il servizio di stampigliatura nei Distretti della P.C. risultava ieri notevolmente snellito: in via Hermet, ad esempio, abbiamo visto sfilare abbastanza celermente i cittadini davanti ai funzionari di Polizia, mentre all'esterno dell'edificio la «coda» di quanti attendevano di venirvi ammessi era di modeste proporzioni e ordinata.

Accogliendo ulteriori lamentele inviateci da numerosi cittadini, segnaliamo a chi di competenza le seguenti raccomandazioni: a) Per la stampigliatura delle carte di identità non sarebbe più opportuno (e sufficiente) che un solo membro di ogni famiglia, possibilmente il capo, si presenti agli uffici di Polizia per far registrare i documenti anche degli altri familiari? b) Per non costringere i lavoratori a perdere intere giornate di lavoro, il rinnovo dei documenti e la loro stampigliatura non potrebbero venir fatti cumulativamente (almeno per gli Enti pubblici e le aziende maggiori) a cura delle Direzioni aziendali che garantirebbero la regolarità delle singole posizioni giuridiche? In subordine, i lavoratori chiedono che almeno l'orario degli uffici (via Parini e Distretti) venga protratto il più possibile nella serata, per consentire a chi lavora di adempiere alla bisogna senza perdere alcuna ora di lavoro.

Continuano pure a pervenirci quesiti di carattere generale da parte di cittadini in possesso di carte di identità del G.M.A. emesse dai Comuni di Pola, di Gorizia e del Monfalconese, come pure da parte di esuli in possesso del foglio giallo rilasciato loro dall'Amministrazione jugoslava nell'abbandonare la Zona B, ai quali l'Ufficio carte di identità non può rilasciare che copie autentiche del documento in loro mani: per tutti questi casi è stato già interessato il G.M.A., che dovrà ora impartire precise disposizioni al riguardo.

Concluderemo suggerendo all'Autorità competente l'opportunità di impiegare un ancor maggior numero di persone per il più sollecito rinnovo delle carte logore. Si darebbe così possibilità di lavoro a qualche centinaio di disoccupati che potrebbero venir dislocati nei più disparati punti della città, evitando in pari tempo agli abitanti della periferia l'affluenza all'unico ufficio di via Parini.

La rappresentativa atletica ungherese oggi allo stadio contro la Giovinezza L. N.

La squadra ungherese è giunta [illegible] almeno per quanto riguarda certe gare, malamente perdute dalla squadra azzurra. Nutrire dubbi sull'esito finale dell'incontro ci pare tuttavia superfluo. L'incontro, senza precedenti per importanza, avrà inizio alle 15.30.

La sede della Rari Nantes requisita

La sede della Rari Nantes è stata requisita per ordine del Town Mayor con azione — a quanto ci scrive il presidente della Rari Nantes — del tutto illegale. L'attività del vitale sodalizio non per questo subirà soste.

Cinque milioni GIESSE

ROMA, 7 — I premi «GIESSE» per questa settimana ammontano a cinque milioni. Per domenica prossima saranno in palio come premi di consolazione 50 orologi da polso di marca svizzera.

Nei locali della Direzione Generale della SILNAP si è riunita l'apposita commissione stabilita dal regolamento per il sorteggio del primo premio fra i quattro maggiori solutori della seconda settimana di concorso.

Alla presenza del funzionario delegato dall'Intendenza di Finanza e del notaio si è proceduto all'imbussolamento dei quattro tagliandi vincenti tra i quali quello portante la:

SERIE 25 N. 83379 VENDUTO A TRIESTE RICEVITORIA N. 134

è stato estratto per l'assegnazione del primo premio di Lire 2.000.000.

Agli altri tre non favoriti dalla sorte:

SERIE 31 N. 76027 venduto a Genova ricevitoria N. 4;

SERIE 16 N. 55225 venduto a Genova ricevitoria N. 6;

SERIE 28 N. 51089 venduto a Sassari ricevitoria N. 3

rimane assegnata la quota di Lire 1.000.000 cadauno.

I facinorosi a Muggia proibiscono l'ingresso a scuola

Ieri mattina a Muggia elementi rimasti sconosciuti hanno tentato di impedire agli alunni di entrare nelle scuole elementari. Questo, secondo la polizia, è avvenuto perchè la popolazione vuole esclusivamente insegnanti locali. Nel pomeriggio le lezioni si sono svolte regolarmente.

Fuga dalla Jugoslavia

Sono giunti ieri da Belgrado i fratelli Stanko e Arangel Milojevic, di 43 e 20 anni rispettivamente, i quali sono stati costretti ad abbandonare il Paese per sottrarsi all'ostilità delle autorità jugoslave. Prima della guerra, i due fratelli nutrivano sentimenti monarchici, e per questo loro ormai superato atteggiamento le autorità li hanno privati di qualsiasi lavoro e ostacolati a tal punto che essi hanno dovuto abbandonare il Paese. Pure nella giornata di ieri è giunto nella nostra città Stanislao Vitesnik, da San Vito di Vipacco. Il Vitesnik era vissuto fino a qualche mese fa a Lubiana, ove però era malvisto per il fatto che egli, durante la guerra, aveva combattuto in Egitto nell'Aviazione inglese. Da San Vito il Vitesnik è giunto a piedi a Trieste. Tutti e tre contano di raggiungere qualche città dell'Italia per poter riprendere la vita e il lavoro. Essi hanno dichiarato che in Jugoslavia dominano il terrore e la persecuzione.

Quasi un milione in tre forse per quattro cavalli

Ieri nel pomeriggio agenti di una camionetta del Reparto celere d'emergenza hanno sorpreso in via don Bosco tre individui intenti a dividersi un'ingente somma di denaro. I tre sono stati identificati per Carlo Hreścach, alloggiato al Silos, Nino Ambrosi, abitante in via Valdirivo 16, e Francesco Tomsich, abitante in via Udine 57; essi hanno dichiarato di provenire dall'ex zona B. A proposito del denaro — oltre settecentomila lire in tutto — il Tomsich ha detto di averlo ricavato dalla vendita di quattro cavalli assieme ad altre quattrocentomila lire che aveva restituito in parti eguali ai due amici, dai quali le aveva prese in prestito lo scorso agosto. Interrogati, i due, hanno dichiarato invece di aver venduto a loro volta un cavallo ciascuno. Risultate troppo discordi le loro affermazioni, i tre sono stati tradotti alla Centrale ed ivi trattenuti in attesa di accertamenti.

Al momento buono dimentica di essere poliziotto

Una guardia della P. C., uscita fresca fresca dalla Scuola Beleno, sostava ieri, verso le 18, in via Carducci in attesa della filovia che doveva trasportarla, assieme alla valigia che aveva depositato sul marciapiede, verso San Cilino. Un mariolo, notata l'aria assorta del poliziotto, con un balzo gli era accanto, s'impadroniva della valigia e si dava alla fuga. La guardia, dimenticando nella confusione di far parte essa pure della Polizia, si dava a gridare in tal modo da far accorrere un altro poliziotto, ed assieme riuscivano ad acciuffare il ladro — Alberto Covacich, di 34 anni, abitante in via S. M. M. Inf. 383 — che è stato tradotto poco dopo al Coroneo.

Per questioni d'interesse, Elisabetta Fernetti, di 54 anni, abitante in via Pacinotti 5, è stata ieri malmenata dalla figlia Antonia, di 27 anni.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

ORE DELLA CITTA'

★ Domani alle 8, nel terzo anniversario della morte del combattente della Libertà, partigiano Lucio Sala, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo sarà celebrata una Messa. Gli iscritti all'A.P.I. sono invitati a parteciparvi.

★ Ufficio di collocamento per la gente del Mare. Chiamate «Italia» S.A.N. per oggi, 1 cameriere pompiere.

★ E' aperto il concorso per l'assegnazione di quattro borse di studio di L. 40.000 ciascuna, istituite per le facoltà di: Economia e commercio, Lettere e Filosofia, Scienze, Ingegneria. Le domande dovranno pervenire alla Segreteria all'Università di Trieste entro il 15 novembre.

★ Il Comitato fiumano organizza per i propri esuli un corso gratuito di stenodattilografia. Iscrizioni in sede, via S. Nicolò 13.

★ Fino a sabato, dalle 19 alle 20, nella Scuola di via Ugo Polonio 4, p.t., si ricevono le iscrizioni al I corso della Scuola triestina di stenografia. Indispensabili l'età minima di 13 anni compiuti e la licenza d'una scuola elementare. Per i soci dell'Un. Sten. Triestina si ricevono le iscrizioni al II corso (pratico) e al III (perfezionamento).

★ Stasera avrà inizio, alle 20.30 nella sede di via Fortunio 5 presso la Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, una serie di conferenze per soli uomini e giovani. La prima lezione sarà tenuta dal sig. Ripamonti sul tema «I doveri dell'uomo nell'ora attuale». Ingresso libero.

★ Oggi seduta alle ACLI-S. Giusto, in via Navali 1.

BREVINERA

O Nerina, la ragazza rapita l'altra notte da tre uomini, si è presentata ieri alla Centrale di Polizia per riferire che il suo rapimento altro non è stato che lo scherzo di tre amici buontemponi.

O Carlo Bociai, di 12 anni, abitante in via S.M.M.Inf. 318, si è buscato ieri una cornata all'addome da una mucca inferocita.

O Palmira Olivetto, di 67 anni, abitante a Chiadino in Monte 23, mentre era intenta alla pulizia della stanza da letto, è stata investita al capo di un blocco di malta staccatasi dal soffitto. Ha riportato sintomi di commozione cerebrale.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Concerto con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16: «Le mille e una notte» in tecnicolore, con M. Montez, John Hall, Sabù.
SUPERCINEMA. 14.30: «Una notte a Rio» (in tecnicolore) con Alice Faye.
FENICE. 15.30: «Il tesoro segreto di Tarzan» con F. Weissmuller, M. O' Sullivan.
FILODRAMMATICO. 15.30: Ultimo giorno di «Balalaika» con N. Eddy e Ilona Massey. Domani un film Warner Bros: «Non è tempo di commedia».
ITALIA. 16: «Il grande silenzio», delizioso, Alan Ladd, Loretta Joung. Prima visione. Paramount.
ALABARDA. 16: «Gli amanti» capolavoro con Margaret Sullavan e C. Boyer.
IMPERO. 15: Rodolfo Valentino nella riedizione sonora e parlata de «Il figlio dello sceicco». Una rievocazione che è un miracolo della tecnica.
VIALE. 16: «Panico», Viviane Romance, Michel Simon. Prima visione.
MASSIMO. 16: «L'alfabeto dell'amore» con Ann Sheridan, Dick Powell.
NOVO CINE. 16: Grandioso successo di «Buffalo Bill». Prima visione.
GARIBALDI. 15.30: «Arcobaleno sul fiume» con il bambino prodigio Bobby Breen. Prima visione.
MARE. 16: «Sul confine», film sovietico Prima visione.
ARMONIA. 16: «40 mila cavalieri» con Betti Briant. Grant Taylor.
ODEON. 16: «Una donna ha tradito» con Pierre Blancaire. Premiato a Cannes.
SAVONA. 15: «Paradiso proibito» con Bette Davis e Charles Boyer.
IDEALE. 16: «Non andiamo a lavorare» con Stanlio e Ollio, comicissimo. Segue «Fiabe al castello», a colori. Ultima 21.30.
MARCONI. 16: «Troppi mariti», J. Arthur, M. Douglas, doppio divertente.
AZZURRO. 16: «Ciao bellezza», un film lussuoso con l'orchestra Goodman.
RADIO. 16: «La vispa Teresa» con Lilia Silvi e Roberto Villa.
CENTRALE. 15: «I misteri di Parigi», emozionante.
VITTORIA. 16: «Foresta tragica» con Fernand Ledoux e Jean Chevrier.
ADUA. 16: «Il cavaliere della città fantasma» con George Houston e Fuzzi; avventuroso.
VENEZIA. 15.30: «La casa della morte» con Jean Parker e «1000 km. al minuto».
BELVEDERE. 16: «Amami Alfredo» con Maria Cebotari e Paolo Stoppa; più Giornale «Luce».
CIRCOLO «ENAL» (Via Montecucco 10). Giovedì, sabato e domenica, trattenimento di danza dalle 21,30 in poi.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 17.30: Fantasia musicale. 18: Musica da ballo. 18.45: Concerto della violinista Arich, al pianoforte il m.o Costantinides. 19.20: Ritmi allegri. 19.45: Vecchie canzoni. 20: Notiziario. 20.15: Questo, cotesto e quello. 20.25: Varietà musicale. 20.45: Fantasia operistica. 21.50: Clelia Gioseffi-Trampus: «Attraverso il dialetto triestino». 22.5: Orchestra Armoniosa. 22.25: Radio dancing.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Orchestra Manno. 17.30: Parigi vi parla. 18.50. Concerto 20.28: «E' accaduta anche questa...». 20.45: Un po' di jazz. 21.5: «Il gran premio del sorriso», rivista. 22.5: Orchestra Armoniosa. 22.25: Musiche vocali contemporanee.

Radio Trieste mette in onda oggi alle 18.45 un concerto della nota violinista concittadina Gabriella Arich.

STATO CIVILE

del giorno 7 ottobre 1947

MORTI: Loy Giovanni, a. 71; Legisa Giovanni, a. 64; Paulica Bruna, a. 20; Rosignoli Francesco, a. 55; Pippan Giovanni, a. 86; Padovan Angelo, a. 67; Erario Renato, a. 15; Romagnoli Egisto, a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sorgo Antonio, marinaio e Ruzzier Maria Anna, magliaia; Cociancich Giorgio, agente P.C. e Cormio Anna casalinga; Ricci Luigi, autista e Carbi Tesea, sarta donna; Blazina Giuseppe, ebanista e Verginella Slavizza, casalinga; Pacor Guido, operaio e Svetina Norina, casalinga; Seriani Aurelio, panettiere e Guglielmi Renata, tessitrice; Valle Umberto, capitano maritt. e Montagna Nives, casalinga; Biagi Carlo, muratore e Bevilacqua Norma, internista bar; Chierego Claudio, capitano maritt. e Miot Claudia, impiegata; Razen Vladimiro, macchinista navale e Marsic Angela, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 20.6, 12.8. Pressione: 766.3 in aumento. **Oggi:** S. Simeone. Il sole sorge alle 6.6, tramonta alle 17.29. La luna sorge alle 23.45, tramonta alle 15.2.

---

† Dopo breve ma crudele malattia è spirato

Renato Erario

d'anni 16, studente al Liceo «Petrarca»

Ne dànno il triste annuncio la mamma NERINA, il babbo VINCENZO, i fratelli GINO, ROBERTO e MARIA, e la nonna TERESA.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. alle ore 10 partendo da Piazza Cavana N. 5.

Trieste, 7 ottobre 1947.

† Il 6 ottobre si spense dopo lunghe e penose sofferenze

Egisto Romagnoli

Ne dànno il triste annuncio la moglie ADELIA, i figli UGO, GINO, RICCARDO e SERGIO (assente), le sorelle ELETTRA e ROSA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15.30 partendo dall'abitazione di via Ponziana 5.

Trieste, 8 ottobre 1947.

† A tumulazione avvenuta partecipiamo con profondo dolore l'improvvisa morte della nostra cara

Antonietta Germek

ved. NODALE

Il FRATELLO, le SORELLE, i COGNATI e le NIPOTI.

Trieste, 8 ottobre 1947.

† La famiglia del rag. PINO NOBILE partecipa la dolorosa perdita dell'amato zio

Gioacchino Nobile

avvenuta addì 7 ottobre.

Tre anni or sono mitragliatrice teutonica stroncava a diciott'anni la libera e volitiva vita di

Lucio Sala

studente universitario e combattente volontario della guerra antifascista.

Gli sconsolati genitori, ZOE ed EDOARDO, lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.

Giovedì 9 ottobre alle ore 8, verrà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo (S. Antonio Nuovo) una solenne S. Messa in suffragio.

Trieste, 9 ottobre 1944-1947.